

Trieste, 30 gennaio 2018

OGGETTO: Dichiarazione OGM free

Con il presente documento dichiariamo che nessuno dei prodotti Colombin & Figlio S.p.A. è ottenuto da materie prime geneticamente modificate.

A supporto di tale dichiarazione si riportano di seguito le argomentazioni del Dott. A. Pintus, Stazione Sperimentale del Sughero, Tempio (SS).



Dr. Marco Vendrame
R&D manager - RQ
Colombin & Figlio S.p.A.

I TAPPI IN SUGHERO DERIVANO DA QUERCE GENETICAMENTE MODIFICATE?

Agostino Pintus

Stazione Sperimentale del Sughero

Che cos'è un organismo geneticamente modificato (O.G.M.)?

Un O.G.M. è un organismo vivente con una combinazione - che non potrebbe esistere in natura - di nuove caratteristiche genetiche introdotte artificialmente nel suo DNA.

I tappi in sughero possono derivare da querce geneticamente modificate?

La risposta è semplice: **NO!**

Avremmo potuto limitarci a questa affermazione perentoria, ma cercheremo in queste brevi note di collocare in modo logico la quercia da sughero e il sughero rispetto agli organismi geneticamente modificati (O.G.M.).

Il miglioramento genetico della quercia da sughero.

Affermazioni simili a quelle sopracitate possono portare a pensare immediatamente agli O.G.M., ma in realtà si tratta dell'applicazione di tecniche comuni, come per esempio la selezione di individui fenotipicamente validi per la moltiplicazione (riproduzione) sia del gamete (con semenza), sia tramite talea. Utilizzando la riproduzione per semenza non si ha la certezza di riprodurre le stesse caratteristiche della pianta madre, mentre tramite talea si incontrano molte difficoltà, con risultati piuttosto deludenti che non sono sufficientemente validi per intraprendere un'applicazione a tutto campo.

Ad ogni modo, **queste tecniche non hanno niente a che vedere con l'ingegneria genetica e gli OGM.**

Quali sono le origini degli Organismi Geneticamente Modificati?

L'ingegneria genetica nasce nel 1973 quando i ricercatori riuscirono a isolare i primi geni e a determinare i codici genetici di ogni proteina.

Questa nuova scienza - uno degli aspetti delle biotecnologie - permetterà di trasferire elementi d'informazione genetica da un organismo all'altro.

Dieci anni dopo, nel 1983, comparirà la prima pianta transgenica: una pianta di tabacco.

La prima autorizzazione dell'Unione Europea per la produzione e la prima commercializzazione negli Stati Uniti di piante transgeniche risale al 1994.

Oggi si coltivano diverse specie transgeniche come la soia, il tabacco, il mais, la colza, il cotone, ma anche il grano, i pomodori, il girasole, le patate, che sono specie destinate ad una agricoltura industriale e che terminano il loro ciclo economico nel corso di una sola stagione vegetativa.

Perché la quercia da sughero geneticamente modificata non esiste.

Innanzitutto perché, come si è appena detto, i ricercatori sono interessati alle specie con un ciclo annuale.

Non solo per ragioni economiche, queste specie sono molto interessanti per l'agricoltura, ma anche perché le modifiche genetiche hanno bisogno di una verifica veloce che non sarebbe possibile con la quercia da sughero, il cui prodotto commerciale - il sughero - viene raccolto dopo 30/35 anni di vita della pianta.

Se ora formulassimo l'ipotesi che siano state create delle querce da sughero geneticamente modificate, questa creazione non potrebbe essere stata fatta prima del 1983, anno della prima pianta OGM.

Queste suberine non potrebbero essere ancora in produzione, al massimo si sarebbe potuto decorticare il sughero vergine che non viene impiegato per fare tappi e, di conseguenza, **i tappi commercializzati oggi** – e questo lo si potrà dire anche per quelli prodotti nei prossimi 10 anni – **non derivano assolutamente da piante geneticamente modificate.**